



ATTO N. 523

DISEGNO DI LEGGE
di iniziativa della Giunta regionale
(deliberazione n. 1445 del 6/9/2006)

“Contributo a favore dell’Accademia di Belle Arti ‘Pietro Vannucci’ di Perugia”

Depositato al Servizio Assistenza sul Regolamento Interno,
Monitoraggio e Sviluppo Processi il 15.9.2006

Trasmesso alla I Commissione Consiliare Permanente il 18.9.2006



REGIONE UMBRIA

OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE: CONTRIBUTO A FAVORE
DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI PIETRO VANNUCCI DI
PERUGIA.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06/09/2006 n. 1445

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
LIVIANTONI CARLO	Vice Presidente	X	
BOTTINI LAMBERTO	Assessore		X
GIOVANNETTI MARIO	Assessore	X	
MASCIO GIUSEPPE	Assessore	X	
PRODI MARIA	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROMETTI SILVANO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	
STUFARA DAMIANO	Assessore	X	

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : LORENZETTI MARIA RITA

Direttore: BRUNI ALDO

Segretario Verbalizzante : BALSAMO MARIA

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 23 del proprio Regolamento interno;

Vista la relazione illustrativa e la proposta di disegno di legge presentata dal Direttore agli Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale avente per oggetto: "Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia";

Tenuto conto del parere e delle osservazioni formulate dal Comitato Legislativo, che si allegano;

Preso atto degli elementi finanziari risultanti dalla scheda di cui all'art. 5, comma 5 del Regolamento regionale 12 novembre 2001, n. 6, che si allega;

Preso atto delle indicazioni emerse in sede consultiva;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge, corredato dalle note di riferimento e della relativa relazione;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

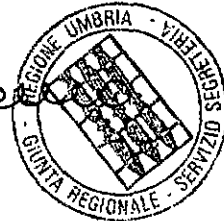
DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio regionale;
- 2) di indicare il proprio Presidente di rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie;
- 3) di chiedere che sia adottata la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 46, comma 3, del Regolamento interno del Consiglio regionale.

IL DIRETTORE :

IL PRESIDENTE - IL RELATORE: *Lucreti*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: *Al. Basso*



Disegno di legge: Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia.

RELAZIONE

Nel 1573 è stata fondata a Perugia, per iniziativa del pittore Orazio Alfani e dell'architetto-matematico Raffaele Sozi, l'Accademia del Disegno, seconda per nascita temporale unicamente a quella di Firenze.

L'Accademia del Disegno ha poi trasformato il proprio nome in Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, dotandosi della propria prima Costituzione (Statuto) nel 1791, avendo a modello l'Accademia Romana di San Luca. Lo Statuto più recente porta la data del 1916 ed è rimasto in vigore fino alla trasformazione dell'ente in Fondazione, avvenuta nel 2003.

Appare opportuno evidenziare che l'Accademia, nel corso della sua storia pluricentenaria, ha vissuto alcuni momenti di particolare prestigio, come nel periodo neoclassico e in epoca rinascimentale, allorché la sua attività ha potuto contare sul contributo di grandi personalità in campo artistico: da Carlo Spiridione Mariotti a Baldassarre Orsini, da Guglielmo Calderini a Silvestro Valeri.

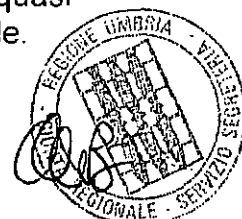
Sotto il profilo storico-ordinamentale deve essere evidenziato che l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci è rimasta esclusa dalla Riforma delle Accademie dello Stato del 1912, ottenendo con Regio Decreto 25 giugno 1940, n. 1086 la parificazione a tutti gli effetti alle Accademie statali.

Tale status obbliga l'Accademia a seguire la normativa statale anche nell'ordinamento degli studi e nel rilascio dei diplomi, tanto che un Commissario governativo sovrintende alle operazioni di esame e di tesi di diploma.

Come ricordato, nel 2003 l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci ha dato vita, unitamente al Comune ed alla Provincia di Perugia, alla Fondazione omonima - ente peraltro non ancora riconosciuto -, con lo scopo precipuo di promuovere e diffondere le arti, concorrere alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici, gestire ed incrementare il proprio patrimonio artistico, con ciò rafforzando ruolo e collocazione dell'Accademia nel panorama delle istituzioni culturali regionali e operando al fine di pervenire alla statizzazione dell'attività di istruzione artistica, come previsto dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie, trattandosi dell'unico istituto del genere presente in Umbria.

L'art. 25 dello Statuto della Fondazione prevede inoltre che ad essa sia demandata l'attività di istruzione artistica svolta dall'Accademia di Belle Arti in regime di parificazione, previa autorizzazione da parte degli organi competenti a subentrare in qualità di istituto pareggiato e fino all'ottenimento della statizzazione.

L'impegno profuso dalla Fondazione per conseguire la statizzazione sta tuttavia attraversando una fase estremamente complessa, tale da mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'attività complessiva dell'Accademia e da minacciare la conseguente dispersione di un patrimonio umano, artistico e culturale che da quasi cinque secoli intreccia la propria storia con quella della comunità locale e regionale.

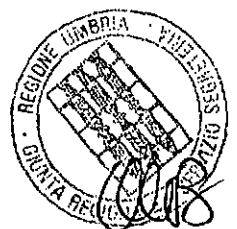


REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Regione Umbria non può esimersi, in tale difficile contesto, dall'arrecare il proprio apporto concreto affinché l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia possa superare in modo positivo la momentanea situazione di crisi, consolidando e rafforzando il proprio ruolo istituzionale a beneficio non solo di coloro che in essa operano ma dell'intera collettività umbra.

Tale possibile apporto appare del resto in armonia con i principi generali e di carattere programmatico recati dagli articoli 1, 2, 11 e 14 dello Statuto regionale.

Lo strumento più efficace che la Regione Umbria può offrire può allo scopo, accanto ad ogni più opportuna iniziativa nelle sedi di confronto istituzionale ai fini del conseguimento della statizzazione delle attività accademiche, è quello di assicurare nell'immediato all'Accademia di Belle arti Pietro Vannucci un contributo economico per il tempo eventualmente necessario ad assicurare alla stessa il recupero di una piena ed efficace agibilità gestionale.



Disegno di legge: Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia.

Articolo 1
(Contributo all'Accademia di Belle Arti
Pietro Vannucci)

1. La Regione Umbria, in armonia con i principi generali e programmatici del proprio Statuto, riconosce un contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, al fine di consolidarne e rilanciarne il ruolo di unica accademia di belle arti presente in Umbria.

Articolo 2
(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata, per l'anno 2006, la spesa di € 100.000,00 da iscrivere in termini di competenza e di cassa alla Upb 02.1.010 (cap. 745), denominata "Contributi ad enti ed associazioni".
2. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1) si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella Upb 15.1.003 (cap. 6080), denominata "Quota interessi per ammortamento mutui a carico della Regione".
3. Per gli anni 2007 e successivi l'entità della spesa sarà determinata annualmente con la legge finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. c) della vigente legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13.
4. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai commi precedenti sia in termini di competenza che di cassa.





Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Direttore regionale Affari generali della Presidenza
e della Giunta regionale

Dott. Aldo Bruni

Sede

Prot. N

Regione Umbria - Giunta Regionale

Prot. Uscita del 06/09/2006

nr. 0139475

Classifica: XX.1



Oggetto: Disegno di legge: "Contributo a favore della
~~Fondazione~~ Accademia di Belle Arti Pietro
Vannucci di Perugia".

GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari Generali
della Presidenza e della
Giunta regionale

Con riferimento alla Sua nota prot. n. 136999 del 1 settembre
2006, si comunica che il Comitato legislativo, nella seduta del 6 settembre
2006, ha espresso parere favorevole al disegno di legge in oggetto nel testo
che si allega.

Cordiali saluti.

Comitato Legislativo

REGIONE UMBRIA
CORSO PIETRO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

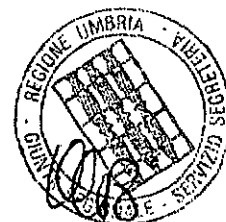
TEL 075 504 3471
FAX 075.504.3467
giurlegis@regione.umbria.it

Avv. *Marina Balsamo*

Allegati: n. 1 ddl

DF

lett par fav Bruni 06-09-06doc



Disegno di legge: "Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia".

Art. 1.
(Finalità)

1. La Regione, in armonia con i principi generali e programmatici dello Statuto, riconosce un contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, al fine di consolidarne e rilanciarne il ruolo di unica accademia di belle arti presente in Umbria.

Art. 2.
(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata, per l'anno 2006, la spesa di € 100.000,00 da iscrivere in termini di competenza e cassa alla Upb 02.1.010 (cap. 745), denominata "Contributi ad enti ed associazioni".

2. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1, si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella Upb 15.1.003 (cap. 6080), denominata "Quota interessi per ammortamento mutui a carico della Regione".

3. Per gli anni 2007 e successivi l'entità della spesa sarà determinata annualmente con la legge finanziaria regionale ai sensi dell'articolo 27, comma 3, lettera c) della vigente legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13.

4. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 sia in termini di competenza che di cassa.

COMITATO LEGISLATIVO
Il Segretario
Dr.ssa Daniela Fania



RELAZIONE

Nel 1573 è stata fondata a Perugia, per iniziativa del pittore Orazio Alfani e dell'architetto-matematico Raffaele Sozi, l'Accademia del Disegno, seconda per nascita temporale unicamente a quella di Firenze.

L'Accademia del Disegno ha poi trasformato il proprio nome in Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, dotandosi della propria prima Costituzione (Statuto) nel 1791, avendo a modello l'Accademia Romana di San Luca. Lo Statuto più recente porta la data del 1916 ed è rimasto in vigore fino alla trasformazione dell'ente in Fondazione, avvenuta nel 2003.

Appare opportuno evidenziare che l'Accademia, nel corso della sua storia pluricentenaria, ha vissuto alcuni momenti di particolare prestigio, come nel periodo neoclassico e in epoca rinascimentale, allorché la sua attività ha potuto contare sul contributo di grandi personalità in campo artistico: da Carlo Spiridione Mariotti a Baldassarre Orsini, da Guglielmo Calderini a Silvestro Valeri.

Sotto il profilo storico-ordinamentale deve essere evidenziato che l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci è rimasta esclusa dalla Riforma delle Accademie dello Stato del 1912, ottenendo con Regio Decreto 25 giugno 1940, n. 1086 la parificazione a tutti gli effetti alle Accademie statali.

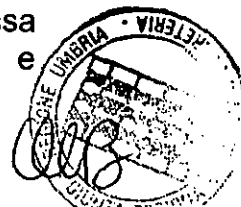
Tale status obbliga l'Accademia a seguire la normativa statale anche nell'ordinamento degli studi e nel rilascio dei diplomi, tanto che un Commissario governativo sovrintende alle operazioni di esame e di tesi di diploma.

Come ricordato, nel 2003 l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci ha dato vita, unitamente al Comune ed alla Provincia di Perugia, alla Fondazione omonima - ente peraltro non ancora riconosciuto -, con lo scopo precipuo di promuovere e diffondere le arti, concorrere alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici, gestire ed incrementare il proprio patrimonio artistico, con ciò rafforzando ruolo e collocazione dell'Accademia nel panorama delle istituzioni culturali regionali e operando al fine di pervenire alla statizzazione dell'attività di istruzione artistica, come previsto dalla legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie, trattandosi dell'unico istituto del genere presente in Umbria.

L'art. 25 dello Statuto della Fondazione prevede inoltre che ad essa sia demandata l'attività di istruzione artistica svolta dall'Accademia di Belle Arti in regime di parificazione, previa autorizzazione da parte degli organi competenti a subentrare in qualità di istituto pareggiato e fino all'ottenimento della statizzazione.

L'impegno profuso dalla Fondazione per conseguire la statizzazione sta tuttavia attraversando una fase estremamente complessa, tale da mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'attività complessiva dell'Accademia e da minacciare la conseguente dispersione di un patrimonio umano, artistico e culturale che da quasi cinque secoli intreccia la propria storia con quella della comunità locale e regionale.

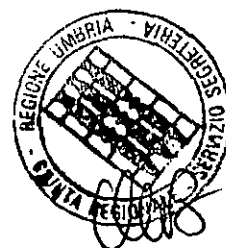
La Regione Umbria non può esimersi, in tale difficile contesto, dall'arrecare il proprio apporto concreto affinché l'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia possa superare in modo positivo la momentanea situazione di crisi, consolidando e



rafforzando il proprio ruolo istituzionale a beneficio non solo di coloro che in essa operano ma dell'intera collettività umbra.

Tale possibile apporto appare del resto in armonia con i principi generali e di carattere programmatico recati dagli articoli 1, 2, 11 e 14 dello Statuto regionale.

Lo strumento più efficace che la Regione Umbria può offrire può allo scopo, accanto ad ogni più opportuna iniziativa nelle sedi di confronto istituzionale ai fini del conseguimento della statizzazione delle attività accademiche, è quello di assicurare nell'immediato all'Accademia di Belle arti Pietro Vannucci un contributo economico per il tempo eventualmente necessario ad assicurare alla stessa il recupero di una piena ed efficace agibilità gestionale.



Contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia.

Articolo 1

(Contributo all'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci)

1. La Regione Umbria, in armonia con i principi generali e programmatici del proprio Statuto, riconosce un contributo a favore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, al fine di consolidarne e rilanciarne il ruolo di unica accademia di belle arti presente in Umbria.

Articolo 2

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata, per l'anno 2006, la spesa di € 100.000,00 da iscrivere in termini di competenza e cassa alla Upb 02.1.010 (cap. 745), denominata "Contributi ad enti ed associazioni".
2. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1), si fa fronte con riduzione di pari importo dello stanziamento esistente nella Upb 15.1.003 (cap. 6080), denominata "Quota interessi per ammortamento mutui a carico della Regione".
3. Per gli anni 2007 e successivi l'entità della spesa sarà determinata annualmente con la legge finanziaria regionale ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. c), della vigente legge regionale di contabilità 28/2/2000, n. 13.
4. La Giunta regionale, a norma della vigente legge regionale di contabilità, è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni di cui ai commi precedente sia in termini di competenza che di cassa.

Perugia, il 15 SET. 2006

Per copia conforme
all'originale.

